

Documento conclusivo 51° commissione ONU sullo status delle Donne

Eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti delle bambine

1. La Commissione sullo Status delle donne riafferma i principi della Dichiarazione di Beijing e della Piattaforma d'Azione.
2. La Commissione riafferma i principi del World Summit on Children del 2002 e gli obiettivi fissati alla Conferenza Mondiale sui diritti umani del 2005 in tema di Parità di Genere ed eliminazione di ogni forma di discriminazione e violenza nei confronti delle bambine.
3. La Commissione ribadisce che la Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne e la Convenzione sui diritti dei bambini, con i relativi Protocolli, comprendono una serie di misure per la promozione e la protezione delle bambine, incluso il tema della violenza
4. La Commissione afferma la necessità di una reale implementazione delle misure di protezione.
5. La Commissione ha preso visione che l'HIV/AIDS colpisce molte donne nel mondo e nelle zone dove sono prive di diritti, sono rese più vulnerabili.
6. La Commissione afferma che assicurare l'implementazione dei diritti delle donne e delle bambine è un elemento ineliminabile e fondamentale per affermarne le libertà.
7. La Commissione riconosce che l'Empowerment delle donne è l'unica chiave di volta per sconfiggere ogni forma di violenza e discriminazione. A questo fine è richiesto l'impegno di uomini e ragazzi, famiglie e Politici.
8. La Commissione riconosce le difficoltà socio- economiche dei Paesi in via di Sviluppo, le quali vanno a rallentare il processo di rivendicazione dei Diritti delle donne.
9. La Commissione è consapevole che le bambine non ricevono un'adeguata attenzione nella programmazione politica e nell'allocazione delle risorse.
10. La Commissione è consapevole che gli stereotipi di Genere contribuiscono ad alimentare violenze e discriminazioni.

PER QUESTA RAGIONE:

La Commissione si rivolge ai Governi nazionali per il perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Programmazione Politica

- a. Creazione di una legislazione nazionale, politiche pubbliche ed azioni che si facciano carico di queste problematiche.
- b. Pene più dure per coloro che operano una tratta degli esseri umani, in particolare donne e bambini.
- c. Sanzioni più dure per lo sfruttamento del lavoro minorile
- d. Intensificazione degli sforzi per implementare la Piattaforma di Beijing e il World Summit for Children
- e. Intensificare la conoscenza della classe politica e della Magistratura delle tematiche di Genere, al fine di garantire i Diritti delle donne e delle bambine
- f. Rivedere leggi e politiche che possono portare ad una discriminazione di Genere
- g. Sviluppo di meccanismi a livello nazionale e regionale per monitorare l'effettiva implementazione delle politiche di Genere.
- h. Programmi di sensibilizzazione per magistrati, avvocati e personale che opera con le vittime di violenza e di discriminazioni.

i. Creare, dove non sia presente, un'anagrafe nella quale vengano segnate data di nascita, di morte e di matrimonio. Tutto ciò per cercare di stabilire una soglia di età minima per il matrimonio ed offrire alle bambine l'opportunità di accedere al mondo della scuola.

l. Destinare più risorse finanziarie per assicurare un'effettiva implementazione delle Politiche di Genere

m. Mobilitare le ONG e la Società Civile nel perseguimento degli obiettivi sopra elencati.

2. Povertà

a. Ridurre le ineguaglianze sociali ed economiche

b. Introdurre una prospettiva di Genere nello sviluppo delle politiche

c. Migliorare le condizioni di vita delle donne che vivono nella povertà e che soffrono per la mancanza di cibo, acqua e condizioni igieniche adeguate.

3. Educazione e Formazione

a. Favorire l'innalzamento del livello formativo delle bambine.

b. Combattere il fenomeno della dispersione scolastica delle bambine, cercando di operare sulle cause che la producono.

c. Assicurare che le bambine abbiano uguale accesso alla scuola primaria, senza distinzione di razza ed etnia. Una maggiore istruzione delle donne è fondamentale per favorirne l'ingresso nel mercato del lavoro.

d. Innalzare la scolarizzazione delle bambine, creando una concertazione tra famiglie, insegnanti e politici, con particolare attenzione alle zone più disagiate ed i quartieri più emarginati.

e. Rivedere i percorsi scolastici e formativi, al fine di orientare ragazzi e ragazze nelle scelte lavorative.

f. Creare a scuola degli ambienti idonei per le ragazze, con particolare attenzione all'igiene degli ambienti e dei servizi.

g. Creare dei programmi di inserimento formativo e lavorativo per le donne vittime di abusi (prostitute, donne indotte al matrimonio, immigrate....)

h. Assicurare una maggiore educazione sessuale di donne e uomini al fine di combattere l'Aids

3. Stereotipi di Genere

a. Eliminare gli stereotipi di Genere che riguardano il mondo dell'istruzione, del lavoro e della sessualità che vanno ad alimentare tutte le forme di discriminazione e violenza nei confronti di donne e bambine.

b. Favorire la collaborazione degli uomini in questo processo

4. Sanità

a. Migliorare le condizioni dei sistemi sanitari e dei servizi sociali, al fine di garantire un benessere psico-fisico delle donne.

Particolare attenzione deve essere rivolta all'alimentazione, alla contraccezione e alla prevenzione della trasmissione dell'HIV e alla mortalità infantile

Per quanto riguarda le scelte procreative, la contraccezione e la trasmissione dell' AIDS, è indispensabile responsabilizzare ragazzi e uomini, poiché tali questioni non riguardano solo le donne.

5. Lavoro minorile

a. Evitare che i ragazzi in età scolastica vengano introdotti nel mondo del lavoro, sfruttati e sottopagati.

b. Combattere lo schiavismo sessuale.

c. Particolare attenzione allo sfruttamento delle donne e alle bambine immigrate, le quali sono vittime di una vera e propria tratta.

6. Aiuti umanitari

a. Destinare risorse agli aiuti umanitari per fornire beni di prima necessità e speranza per una ricostruzione delle zone devastate dalle guerre civili.

7. Violenza e discriminazione

a. Adottare delle misure legislative e giudiziarie che prevenano e/o puniscano ogni forma di violenza e discriminazione.

b. Attuare delle campagne di sensibilizzazione sulle tematiche della violenza e della discriminazione, in modo da favorire una trasformazione culturale.

c. Creare dei servizi e delle figure professionali che sappiano supportare le donne vittime di violenza e discriminazioni.

8. Gender Mainstreaming

a. Introdurre una visione di Genere in tutte le Politiche Pubbliche, in modo che vengano introdotte delle azioni positive che favoriscano una vera Parità di Genere.

9. Empowerment delle donne

a. Porre in essere misure che permettano alle donne di raggiungere posizioni apicali nel mondo della politica, dell'economia e della finanza.